



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2021/1336

Deliberazione n. 107 del 25/05/2021

ALLEGATI - RELAZIONE GENERALE AS 21-22
 - Grafico n 1
 - Grafico n 2

OGGETTO: Approvazione della Relazione Generale degli interventi relativi al Piano di Utilizzo dell'Edilizia Scolastica – A.S 2021-2022.

DATO ATTO che la seduta si è tenuta in videoconferenza con il Segretario Generale Francesco Grilli, presente presso la sede della Provincia di Terni ed il Presidente Luciano Bacchetta presso la sede della Provincia di Perugia, con le modalità stabilite nel proprio Decreto n. 11 del 23.03.2020 avente ad oggetto: “Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica Covid-19 a seguito del DPCM 23 febbraio 2020: abilitazione allo svolgimento delle sedute del Presidente della Provincia in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza. Approvazione linee guida”;

PREMESSO che:

- al fine dell'approvazione del Piano di Utilizzo 2021-2022 si devono evidenziare le notevoli difficoltà ed incertezze che la pandemia, dovuta al Covid-19, ha causato nello scorso anno scolastico e sta condizionando fortemente quello attuale;
- il “Piano di Utilizzo” per l'anno scolastico in corso 2020-2021 non ha preso in considerazione spostamenti o assegnazioni di ulteriori spazi didattici, ma si è limitato ad assecondare le necessità dovute alla pandemia eseguendo gli interventi, finanziati dal Governo e tenendo conto delle indicazioni contenute dai vari DPCM, che hanno consentito di svolgere le lezioni di inizio anno scolastico in presenza;
- comunque in ottemperanza ai doveri istituzionali inerenti la redazione del Piano di Utilizzo per dare inizio al nuovo anno scolastico 2021/2022, in seguito alle variazioni della

popolazione scolastica riscontrate dal competente Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria, è stata redatta la relazione allegata al presente atto che garantisce il piano di utilizzo degli spazi esistenti nelle sedi delle scuole con i relativi cambi ed i conseguenti lavori da eseguire;

RICORDATO che il Piano di Utilizzo 2021/2022, degli edifici scolastici è redatto dopo le necessarie verifiche e partecipazioni con i vari Dirigenti Scolastici a seguito dell'Organico di Diritto delle scuole secondarie superiori;

VISTO che i dati forniti recentemente dall'Ufficio Scolastico Regionale, riguardano solo una prima stesura dell'Organico di Diritto (Bozza) riferito alle scuole secondarie superiori per l'anno scolastico 2021/2022, e solo dopo le necessarie verifiche e partecipazioni con i vari Dirigenti Scolastici, si potrà pervenire alla stesura definitiva del "Piano di Utilizzo" dell'anno scolastico 2021/2022;

CONSIDERATO che dopo gli assestamenti verificatisi negli anni precedenti, per effetto della riforma scolastica e del Piano di Dimensionamento, approvato dalla Regione dell'Umbria, i dati delle iscrizioni forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale rafforzano la tendenza in aumento degli indirizzi liceali, la sostanziale tenuta di quelli tecnici ed una diminuzione degli indirizzi professionali;

RILEVATO che dai primi dati dell'Organico di Diritto, che sono ancora in fase di perfezionamento, si evince che gli indirizzi Liceali comprendono n° 704 classi per 15.351 studenti, gli indirizzi Tecnici n° 511 classi per 10.154 studenti, gli indirizzi professionali n° 282 classi per 4.722 studenti;

CONSIDERATO che in alcune scuole della Provincia di Perugia, che ad oggi risultano stabilizzate nonostante la saturazione degli spazi disponibili, si è registrato un ulteriore incremento degli iscritti, anche se in maniera attenuata, riproponendo così in maniera significativa, la carenza di spazi didattici;

RICORDATA l'importanza di individuare il numero massimo di iscrizioni che possono essere accolte, in ragione delle risorse di organico, nonché del numero e della capienza delle aule disponibili;

CHE le criticità di cui sopra, saranno aggravate dai lavori di adeguamento o miglioramento post-sisma che dovranno essere eseguiti armonizzandoli anche con gli interventi finanziati dal MIUR, creando sicuramente problemi di spazi;

CHE a tal fine sono stati avviati dei confronti preliminari con i dirigenti scolastici, per condividere quelle soluzioni tecniche attuabili per lo più in economia e/o tramite la squadra di manutenzione provinciale;

PER QUANTO riguarda invece l'organizzazione da approntare durante l'esecuzione dei lavori post-sisma e di quelli finanziati dal MIUR, alcuni dei quali sono in fase di progettazione, si stanno eseguendo degli approfondimenti puntuali per ogni singolo intervento;

CONSIDERATO che risulta ancora prematuro calcolare gli indici di affollamento delle singole classi, sicuramente non attendibili per la variabilità dei dati di input, **si rileva che i dati**

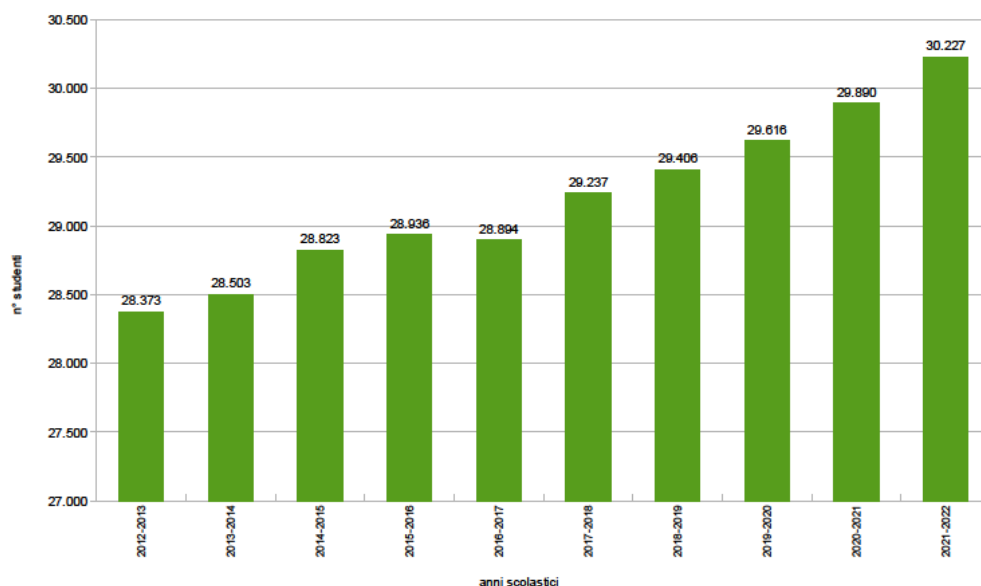
complessivi, evincibili dall'organico di diritto 2021/2022, esclusi i corsi serali, risultano essere di 30.227 studenti e di circa 1.497 classi a fronte di quelli dell'organico di fatto 2019/2020 che erano di 29.890 studenti e di 1.385 classi; si registra quindi un incremento complessivo di 337 studenti. Fermo restando che è necessario comunque considerare che il numero degli studenti subirà degli assestamenti e che il numero delle classi formate diminuirà, anche in maniera significativa, in fase di elaborazione dell'organico di fatto, che presumibilmente avverrà nel mese di luglio/agosto;

PER QUANTO SOPRA appare evidente l'andamento crescente degli iscritti alle scuole secondarie superiori della Provincia di Perugia anche per l'A.S. 2021 – 2022;

CHE pertanto, per far fronte alle nuove esigenze per quelle Istituzioni Scolastiche che registrano incrementi di studenti, sono stati avviati, solo parzialmente a causa della grave emergenza sanitaria, degli incontri con i Dirigenti Scolastici per valutare le effettive necessità e verificare la possibilità di soddisfare tali esigenze mediante la razionalizzazione dell'esistente;

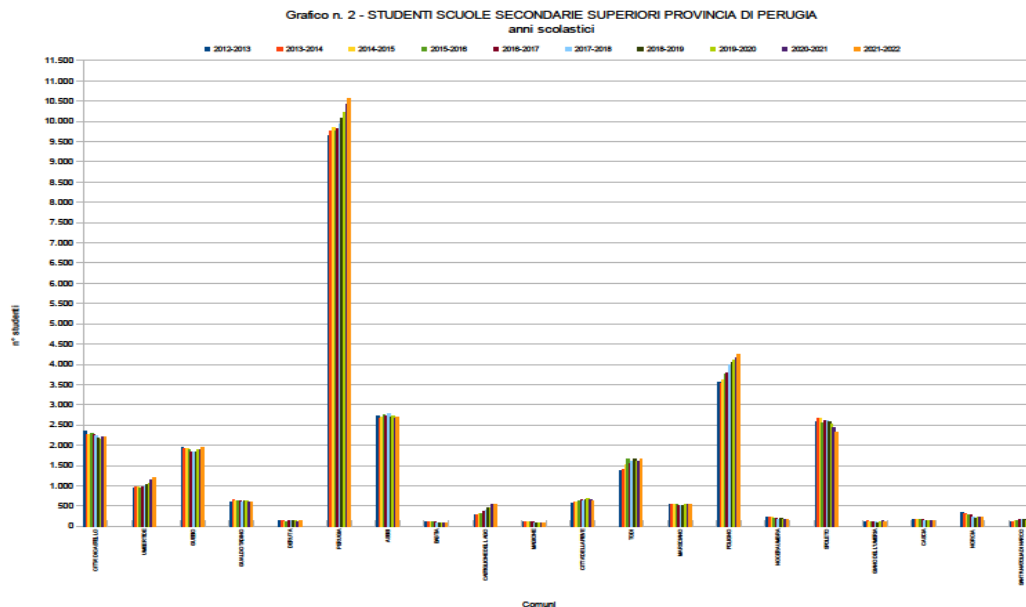
Si riportano al fine di una maggiore comprensione i seguenti grafici:

Grafico n. 1 - STUDENTI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI PROVINCIA DI PERUGIA
Andamento 2012 - 2021



Tale andamento ha portato, come evidenziato nel Grafico n. 1 ad un incremento di studenti di quasi 2000 studenti negli ultimi dieci anni scolastici.

Esaminando l'andamento delle iscrizioni, sempre negli ultimi dieci anni scolastici, ora divisi per Comune, come riportato nel Grafico n. 2, si riscontrano decisi aumenti nel comune di Perugia e nel comune di Foligno, con incrementi anche ad Umbertide e Castiglione del Lago.



E' evidente che l'attenzione della Provincia, per l'individuazione di nuovi spazi scolastici, si deve focalizzare su tali comuni.

Come evidenziato e dettagliato nella relazione allegata, in questi quattro Comuni sono state intraprese iniziative per la realizzazione di nuovi fabbricati ad uso scolastico:

***Umbertide** è prevista la costruzione di un ampliamento, con intervento già finanziato e progetto redatto.*

***Castiglione del Lago** è previsto un ampliamento degli edifici scolastici esistenti, da finanziare con fondi previsti dal Ministero dell'Istruzione stanziati dalla Legge di Bilancio 2020.*

***Perugia e Foligno** è prevista la realizzazione di nuovi fabbricati scolastici, già finanziati, con i fondi del Piano triennale dell'Edilizia Scolastica, della ricostruzione ex sisma 2016 e con quelli cosiddetti "Sisma 120".*

RILEVATO inoltre che laddove non sia possibile procedere con ampliamenti degli edifici esistenti, gli strumenti urbanistici dei Comuni, anche di quelli più grandi, non prevedono aree idonee per sviluppo e quindi nuove edificazioni di scuole secondarie superiori.

Per questo, la realizzazione del nuovo edificio nella città di Perugia comporterà l'approvazione di una variante urbanistica, con le conseguenti procedure e relativi tempi.

L'area del Polo Scolastico di Foligno, nella quale sono concentrati praticamente tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di questa città, risulta in "Fascia A" del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), in quanto zona interessata dalle possibili esondazioni del fiume Topino: le nuove costruzioni pubbliche in tale zona, non delocalizzabili, dovranno essere sollevate di circa 1,60 metri dall'attuale piano campagna.

Il Comune di Foligno, a fronte di recente apposita richiesta, ha confermato l'attuale area del Polo Scolastico come quella deputata ad accogliere i previsti nuovi edifici scolastici.

PER QUANTO SOPRA, si ritiene necessario concertare, almeno con i Comuni oggetto dei maggiori incrementi di iscrizioni, l'individuazione di aree idonee, dal punto di vista geologico, idraulico, geomorfologico, ambientale, paesaggistico ed urbanistico, per eventuali incrementi degli edifici scolastici di competenza provinciale.

RICORDATO come la situazione di grave emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19 non ha permesso finora di affrontare tutte le situazioni problematiche, registrando inoltre una incertezza sulla ripresa delle lezioni in presenza con delle ovvie ripercussioni sulla organizzazione degli spazi per l'attuale anno scolastico e la programmazione per il prossimo.

A QUESTO SCENARIO, come già descritto nella relazione relativa all'anno scolastico 2020-2021, si è inserita anche la problematica legata agli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, che dopo avere creato nell'immediato una situazione di emergenza per il ripristino dei danni causati dal terremoto, si aggiungono i lavori di ricostruzione degli interventi di adeguamento o miglioramento sismico in diversi edifici scolastici per i quali si è in fase avanzata di progettazione e che quindi, durante i lavori, saranno parzialmente o totalmente indisponibili.

A TAL FINE è stata fatta una ricerca di mercato per il reperimento di spazi didattici da utilizzare durante i lavori che però non ha sortito alcun effetto, mentre in due situazioni (Perugia e Spoleto) sono stati rifunzionalizzati due edifici scolastici, non utilizzati, per delocalizzare le scuole che non potevano rientrare nelle proprie sedi mentre nella città di Norcia, è in fase di esperimento la gara per la progettazione di un nuovo polo scolastico che comprende tutte le scuole di ogni ordine e grado.

PERTANTO dopo le analisi e le criticità riportate si è redatto il "Piano di Utilizzo" 2021 che prevede la prosecuzione delle azioni intraprese negli anni precedenti, finalizzate alla riorganizzazione degli spazi scolastici (Città di Castello) ed all'incremento delle aule didattiche (Perugia, Assisi e Umbertide), mentre per gli interventi previsti verranno avviate le progettazioni da parte degli uffici competenti subito dopo una necessaria fase di verifica con i Dirigenti Scolastici tenendo anche conto della situazione di emergenza che si è verificata a seguito della epidemia;

PER QUANTO sopra, si riportano Comune per Comune, le situazioni relative al Piano di Utilizzo 2021/2022:

<i>Città di Castello</i>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
106	116	+ 10	2.205	2.207	+ 2

Dopo le dinamiche di crescita che hanno riguardato soprattutto il Liceo Classico "Plinio il Giovane" e che si sono concluse nell' a.s. 2015/16, sembrava che la situazione degli spazi scolastici a Città di Castello avesse raggiunto un equilibrio tale da consentire una tranquilla riorganizzazione delle sedi scolastiche coerente con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

Dopo gli eventi sismici dell'Agosto 2016 e successivi, pur non avendo interessato direttamente l'alta valle del Tevere, si è venuta a creare una situazione di agitazione degli utenti causata dai risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica che in due edifici (ITIS "Franchetti" parte vecchia e Liceo Classico "Plinio il Giovane") hanno dato valori bassi.

Per il futuro è iniziato l'iter che porterà alla riorganizzazione degli edifici scolastici che prevedono la realizzazione di un nuovo edificio presso l'edificio "Salviani", finanziato con fondi commissariali, da destinare ad aule a laboratori, in modo da riaccorpate in questa sede tutto l'I.I.S. "Franchetti-Salviani".

Tale operazione consentirebbe di liberare completamente la "parte nuova" dell'ITIS "Franchetti" da destinare a succursale del Liceo Classico "Plinio il Giovane" in modo da diminuire sensibilmente gli affollamenti nella sede centrale di questa scuola, che inoltre sarà oggetto di un intervento di miglioramento sismico.

Per quanto riguarda le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2021/2022, continua l'aumento di iscritti all'IIS "Franchetti-Salviani", mentre nel Liceo e nei professionali "Patrizi-Baldelli-Cavallotti" si registra una leggera diminuzione di studenti, pertanto sarà necessario che gli spazi, all'interno del "Salviani", finora utilizzati dall'Alberghiero "Cavallotti", tornino nella disponibilità del Polo Tecnico "Franchetti-Salviani". Da registrare la necessità di mantenere almeno tre aule presso il Convitto adiacente all'agrario, anche dopo la richiesta del Comune di Città di Castello di utilizzare spazi per una scuola primaria. A tale proposito sono stati avviati dei contatti finalizzati alla soluzione del problema mediante la funzionalizzazione di spazi al primo piano del Convitto.

A breve scadenza si prevede una notevole criticità dovuta all'intervento di miglioramento sismico già finanziato (per oltre € 4.600.000,00) della sede del Liceo Classico "Plinio il Giovane", per il quale è in corso la gara d'appalto per l'affidamento della progettazione: anche in base alla natura ed entità dell'intervento previsto saranno intrapresi i necessari provvedimenti per lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza, inclusi ovviamente anche spostamenti delle stesse attività in altre sedi, da individuare anche di concerto con Il Comune di Città di Castello, proprietario dell'immobile.

<u>Umbertide</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
60	64	+ 4	1.139	1.202	+ 63

La città di Umbertide presenta una sola istituzione scolastica con un unico Dirigente ma con vari indirizzi, liceali, professionale e tecnico. Il solo edificio che li ospita, in conseguenza del progressivo aumento delle classi formate, ormai da diversi anni risulta carente di spazi aula. In questa scuola si registra un rapporto di studenti per classe piuttosto basso, per questo motivo sono stati già occupati ulteriori locali di dimensioni contenute.

Dopo gli interventi di razionalizzazione degli spazi realizzati negli ultimi anni, è stato progettato un ampliamento e la rifunzionalizzazione di alcuni spazi finanziato dalla Regione Umbria con fondi ministeriali.

L'aggiudicazione di tale intervento dovrebbe avvenire entro il mese di giugno del corrente anno, e secondo i tempi stabiliti dal cronoprogramma dei lavori gli spazi aggiuntivi dovrebbero essere disponibili per l'anno scolastico 2022-23 anche se l'emergenza sanitaria che si è verificata in questo ultimo anno potrebbe far slittare tale data.

Gubbio					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
93	100	+ 7	1.897	1.953	+ 56

Nella città di Gubbio, dove ormai sono consolidate due istituzioni scolastiche, una ad indirizzo liceale ed una ad indirizzo tecnico-professionale la tendenza delle iscrizioni vede aumentare il numero degli studenti in entrambe le scuole.

Risulta comunque che non vi siano particolari problemi di spazi in nessuna delle due scuole che dispongono di edifici sufficientemente capienti.

Negli ultimi anni sono stati avviati, da parte delle scuole con fondi PON FESR, alcuni interventi finalizzati al rinnovamento degli spazi laboratoriali in funzione di nuovi indirizzi scolastici che sono stati inseriti nell'offerta formativa della città.

Gualdo Tadino					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
26	31	+ 5	595	592	- 3

A Gualdo Tadino è presente una sola Istituzione scolastica l'IIS "R.Casimiri-C.Durante" che comprende il Liceo Scientifico, un corso professionale per il commercio ed il corso per geometri che, dopo alcuni anni di mancanza di iscrizioni vede formare di nuovo una prima, una seconda ed una terza mentre l'indirizzo professionale dal prossimo anno scolastico dovrebbe esaurirsi. L'istituzione scolastica dispone di due distinti edifici, uno dei quali sede dell'IPC "C.Durante" è situato nella zona artigianale, mentre l'altro, sede del Liceo Scientifico e I.Tecnico "R.Casimiri" ubicato nelle immediate vicinanze del centro.

Negli ultimi anni, di concerto con il Dirigente scolastico, si era provveduto a riorganizzare gli spazi didattici tenendo conto dell'affollamento delle classi.

Deruta					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
8	10	+ 2	117	127	+ 10

L' Istituto d'Arte "A. Magnini", unica Istituzione scolastica di Deruta, vede un leggero incremento nel numero degli alunni iscritti, e formerà due classi in più del passato anno scolastico. La disponibilità degli attuali spazi scolastici, seppure con la sistemazione di un laboratorio, consente di soddisfare tale incremento. E' inoltre in programma, qualora si ottenesse il finanziamento, la realizzazione di una nuova sede.

Perugia					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
445	475	+ 30	10.412	10.568	+ 156

La situazione scolastica del capoluogo, come già precedentemente accennato, è molto complessa. La fase di riequilibrio degli spazi, avviata negli anni precedenti, per effetto dei nuovi indirizzi concessi e del nuovo piano di dimensionamento scolastico è stata completata.

Per quanto riguarda il numero della popolazione scolastica, per il terzo anno consecutivo, si registra un notevole incremento in controtendenza con le previsioni che prospettavano anche per le scuole secondarie di secondo grado l'inizio di un decremento dovuto al calo demografico, infatti per il prossimo si registra un aumento di 156 studenti con una richiesta, da parte dei Dirigenti scolastici di ben 30 classi in più.

Nella città capoluogo oltre agli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi hanno creato delle problematiche legate alla agibilità degli edifici scolastici anche l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Sars Cov-2 ha creato notevolissimi problemi alla didattica in presenza, anche dopo avere eseguito degli interventi finanziati direttamente dal MIUR, e rimane una significativa incertezza per la ripresa delle lezioni.

Per il prossimo anno scolastico si registra una inversione di tendenza di iscrizioni alle prime classi dei due Licei Scientifici presenti nel Capoluogo. Infatti il Liceo "Alessi" registra 230 iscritti alle classi prime, mentre il Liceo "Galilei" iscrive alle prime classi 307 studenti. Questa tendenza, porta ad un riequilibrio della popolazione scolastica dei due Licei Scientifici di Perugia, non risolvendo comunque la problematica legata agli spazi del Liceo "Alessi", che è stata affrontata dal precedente Piano di Utilizzo, con la Dirigente scolastica, trovando la soluzione con la concessione ulteriori spazi didattici presso la sede dell'IPC "Pascal" in via Pievaiola.

Per quanto riguarda il Liceo Scientifico "Galilei" si registra una carenza di aule di dimensioni adeguate al notevole numero di studenti per classe, problematica acuita dalla recente pandemia e per la quale si è costituito un comitato di genitori che chiede una rapida soluzione. A tal proposito, di concerto con la Dirigente scolastica, sono state fatte varie ipotesi come quella di acquisire in locazione, da enti o da privati, locali idonei ad ospitare alcune classi o in alternativa di dividere con apposite pareti la palestra "ex geometri", soluzione che comunque sottrarrebbe spazi all'attività di educazione fisica. Attualmente si stanno comunque approfondendo tutte le soluzioni ipotizzate.

Il Liceo classico "A.Mariotti" vede incrementare il numero degli iscritti di 31 studenti e formerà 2 classi in più, non si registrano particolari problematiche di spazi con l'utilizzo di alcuni spazi presso la sede di via degli Sciri, ritornati disponibili dopo dei lavori di manutenzione.

Anche il Liceo Artistico "B.di Betto", che negli ultimi anni aveva subito una flessione, vede aumentare il numero dei propri iscritti di trenta unità.

Gli Istituti Tecnici di Perugia registrano un aumento generalizzato di studenti, infatti sia il "Capitini", sia il "G.Bruno" che il "Volta", vedono aumentare in maniera più o meno accentuata il numero degli iscritti e se per il "Capitini" non esistono problemi di spazi per ospitare i 23 studenti in più, per gli altri due istituti è necessario intraprendere delle azioni finalizzate al reperimento di ulteriori spazi.

Per quanto riguarda il “Volta” sono stati concessi, dopo una lunga concertazione con le scuole interessate ed una significativa riorganizzazione degli spazi del Professionale “Cavour-Marconi”, 10 locali didattici presso la sede di Olmo che andrà a soddisfare le esigenze dovute all’incremento di 66 studenti. Infatti il grandissimo numero di studenti (1.825) e di classi formate (82) colloca tale scuola ben al di sopra degli standard ministeriali, quindi pur disponendo dell’edificio scolastico più capiente in assoluto della Provincia di Perugia e pur svolgendo una didattica che prevede lo spostamento degli studenti per l’utilizzo in contemporanea di tutti gli spazi aula e laboratoriali disponibili, l’ulteriore incremento di iscrizioni che si è verificato lo scorso anno ha creato dei problemi sulla gestione delle iscrizioni. Senza entrare nel merito della specifica questione è necessario ricordare che i Dirigenti scolastici, qualora abbiano problemi legati agli al numero degli spazi disponibili e della capienza degli edifici scolastici riferiti alla loro Istituzione scolastica, come indicato nelle varie circolari ministeriali che annualmente vengono riproposte, devono regolare l’accoglimento delle iscrizioni mediante criteri trasparenti adottati dal consiglio d’istituto e riportati nelle schede delle iscrizioni on-line.

Anche con l’IIS “G.Bruno” sono stati avviati dei confronti per capire come soddisfare le esigenze di spazi derivate dall’aumento di 59 studenti soprattutto negli indirizzi di scienze applicate, attualmente si rimane in attesa della formulazione dell’organico di Diritto per quantificare l’esatto numero delle classi formate.

Gli indirizzi Professionali, della città di Perugia, sono gli unici che vedono una flessione degli studenti iscritti di 39 unità.

Infine, per quanto riguarda le scuole secondarie superiori della città di Perugia, è importante ricordare che è in fase di progettazione, finanziato con fondi ministeriali, un primo stralcio di un nuovo edificio scolastico in una zona individuata dal Comune di Perugia.

Tale edificio, che inizialmente, con un primo stralcio, sarà di 15 classi, quando sarà completato, dopo il reperimento di adeguato finanziamento, potrà ospitare una scuola con 40 classi ed i relativi laboratori.

Si ritiene che in una prima fase tale edificio potrebbe essere utilizzato, provvisoriamente, da quelle scuole che saranno oggetto di interventi di adeguamento o miglioramento sismico, adeguamento alla sicurezza, ecc..

Assisi					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
129	136	+ 7	2.675	2.707	+ 32

Nel comune di Assisi il numero globale degli studenti segna un incremento di 32 unità, l’andamento delle iscrizioni vede un considerevole aumento degli indirizzi liceali, sia classico che scientifico ed una diminuzione dell’indirizzo professionale alberghiero, dove è più marcata, e tecnici dove è più contenuta. La diminuzioni di classi formate riguarda l’istituto alberghiero, mentre si registra un marcato incremento di classi sia al Liceo scientifico che al Liceo classico.

Per quanto riguarda gli spazi nella città di Assisi, la riorganizzazione avviata gli anni precedenti, si concluderà con l’inizio del prossimo anno scolastico. Una volta completata la realizzazione

dell'ampliamento dell'edificio ex Bonghi, l'Istituto Alberghiero libererà almeno il piano inferiore della "palazzina B" presso il convitto Nazionale che tornerà nella disponibilità del Liceo Scientifico.

A seguito delle ultime iscrizioni sembra che tale riorganizzazione non sia sufficiente a garantire gli spazi necessari per il Liceo Scientifico annesso al convitto pertanto si sta procedendo ad ulteriore approfondimento con le Dirigenti interessate per trovare una adeguata soluzione.

Per quanto riguarda il Liceo Classico "Properzio" potrà disporre di ulteriori spazi didattici nell'edificio di via San Benedetto.

Il nuovo assetto degli edifici scolastici di Assisi e Santa Maria degli Angeli, ovviamente auspicando che l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 non interessi il prossimo anno scolastico, risulta il seguente:

- Istituto Alberghiero: sede via Eremo delle Carceri, compreso il piano superiore della "palazzina B" del Convitto e succursale edificio ex "Bonghi";
- Liceo classico "Properzio": sede via padre Ludovico da Casoria e succursale negli spazi precedentemente assegnati all'Istituto Alberghiero in via S. Benedetto;
- Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale "Principe di Napoli": sede nell'attuale edificio del Convitto, compreso il piano inferiore della "palazzina B".
- I.I.S. "M.Polo – R. Bonghi": sede nell'attuale edificio di piazza Tarpani a Santa Maria degli Angeli.

Tale assetto, condiviso con i vari Dirigenti Scolastici, è sembrato migliorare notevolmente tutta l'offerta formativa delle scuole superiori di Assisi sia come dotazione di spazi scolastici nelle singole Istituzioni e sia come dislocazione nel territorio comunale, come lo spostamento di parte dell'Istituto alberghiero a Santa Maria degli Angeli in una zona facilmente accessibile agli studenti dell'alberghiero provenienti dai comuni limitrofi.

<i>Bastia Umbra</i>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
5	5	0	88	83	- 5

L'unica Istituzione scolastica presente a Bastia Umbra, dopo il ritorno del corso commerciale nella sede del "Bonghi" a Santa Maria degli Angeli, è l'IPC che, per il prossimo anno scolastico, vede la situazione iscritti e classi formate sostanzialmente invariata. Pertanto l'assetto rimarrà quello attuale.

<i>Castiglione del Lago - Magione</i>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
29	36	+ 7	607	631	+ 24

In queste città, si registra un marcato incremento di iscritti a Castiglione del Lago, mentre la situazione nella scuola di Magione risulta sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda gli spazi scolastici a Castiglione del Lago, in considerazione che gli aumenti degli ultimi anni hanno saturato gli spazi disponibili, si è ipotizzato l'ampliamento della sede dell'Istituto Tecnico in via F.lli Rosselli, da finanziare con fondi statali, mentre è in fase di realizzazione il collegamento pedonale dei due edifici scolastici di Castiglione del Lago, richiesto lo scorso anno, per consentire l'agevole spostamento degli studenti.

<u>Città della Pieve</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
29	30	+ 1	648	621	- 27

In questa città le due scuole presenti, Liceo Scientifico e Istituto Professionale fanno capo ad un'unica istituzione scolastica l'IIS "I.Calvino". Dopo un leggero incremento delle iscrizioni dovuto all'istituzione dell'indirizzo musicale, avvenuto gli scorsi anni, per il prossimo anno scolastico il Liceo registra una lieve diminuzione di iscritti che non comporterà variazioni in merito al numero delle classi, anche il Professionale pur risultando in diminuzione nelle iscrizioni dovrebbe formare una classe in più.

Per il prossimo anno scolastico, con l'attuale disponibilità, non dovrebbero esserci problemi di spazi.

<u>Todi</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
72	79	+ 7	1.602	1.656	+ 54

Nella città di Todi il numero generale degli iscritti è in aumento e sembra si formino sette classi in più, l'incremento maggiore sembra interessare l'ITCG "Einaudi" che comunque presenta un numero di spazi sufficiente a soddisfare tale incremento.

Per quanto riguarda il Liceo "Jacopone" il numero degli iscritti risulta sostanzialmente stabile e quindi anche il numero delle classi non dovrebbe registrare l'aumento richiesto dalla scuola, pertanto l'assetto degli spazi didattici rimarrà quello dell'attuale anno scolastico, è stato concordato con il Dirigente Scolastico di recuperare un laboratorio, nella sede di via Roma, precedentemente utilizzato da una associazione.

<u>Marsciano</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-

26	30	+ 4	538	552	+ 14
----	----	-----	-----	-----	------

Le due scuole di questa città, il Liceo Scientifico “Salvatorelli” e l’IPC, sono entrambe ubicate nel “Polo scolastico” e per il prossimo anno scolastico vedono un incremento, seppure limitato, di studenti iscritti. Come nella città di Todi anche in questo caso l’incremento di iscritti non è tale da giustificare un aumento consistente di classi formate, pertanto l’assetto rimarrà invariato.

Per quanto riguarda gli spazi didattici la dirigente ha reiterato la richiesta di realizzare una uscita verso l’esterno nella biblioteca-aula compiti ma per per la stessa precedente motivazione non è opportuno accogliere tale richiesta.

<u>Nocera Umbra</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Ischr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Ischr.)	Diff. +/-
10	10	0	174	174	0

L’unica Istituzione scolastica di Nocera Umbra, che negli anni precedenti avevano variato l’Offerta Formativa con la soppressione dell’indirizzo I.T.I. e la formazione di quello in Scienze Umane, il numero degli iscritti e delle classi formate, dopo una flessione degli anni precedenti, risulta stabile sia nel numero degli studenti iscritti che nel numero delle classi formate.

Non si registrano problemi di spazio anche se dovranno essere valutati alcuni aspetti legati all'utilizzo dei vari laboratori.

<u>Foligno</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Ischr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Ischr.)	Diff. +/-
180	193	+ 13	4.159	4.257	+ 98

Nella città di Foligno, anche per il prossimo anno scolastico, si registra un significativo incremento degli alunni iscritti (+ 98) con conseguente aumento anche del numero di classi formate, che comunque è da riverificare con l’organico di diritto.

Tali dati, confermano la tendenza nazionale di aumento degli indirizzi liceali e dell’ITIS, ma vedono una flessione solo dell’ITT “Scarpellini”.

Per quanto riguarda gli spazi scolastici si registra di nuovo una criticità per il Liceo Scientifico “G.Marconi”, che oltretutto sarà accentuata quando inizieranno gli interventi di ampliamento della sede principale (fondi ex sisma 2016) e quelli di demolizione e ricostruzione delle ex officine sanitarie finanziati dal MIUR. Ovviamente, data l’entità e la complessità degli interventi, che comporteranno anche lo spostamento di parte delle attività scolastiche in altre sedi, sono già stati intrapresi dei contatti per condividere delle soluzioni temporanee con la Dirigente scolastica.

Per quanto riguarda gli indirizzi Liceali del “Frezzi-Beata Angela” e dell’ITIS “L. da Vinci” gli incrementi verranno tranquillamente soddisfatti con gli spazi attualmente a disposizione.

Mentre l'edificio sede dell'ITET "Scarpellini", in considerazione della ultimazione dei lavori di miglioramento sismico e del calo degli iscritti, potrebbe rendere disponibili temporaneamente degli spazi didattici. Anche in questo caso tutto resta subordinato agli sviluppi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

<u>Spoletto</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
122	129	+ 7	2.441	2.311	- 71

Gli iscritti complessivi nelle scuole della città di Spoleto, come nell'anno precedente, sono in decremento di 71 studenti. Le oscillazioni più rilevanti riguardano la diminuzione dell'Istituto Alberghiero e dell'indirizzo professionale dell'IIS "Campani" mentre risultano stabili gli iscritti dell'ITC "Spagna". Gli indirizzi liceali registrano, come a livello nazionale, degli incrementi, che anche se piuttosto contenuti, potrebbero creare delle criticità di spazi soprattutto al Liceo Scientifico.

Questi dati risultano piuttosto contrastanti pertanto sarà necessario verificarli attentamente in sede di organico di fatto, sono comunque stati già avviati dei contatti con il Dirigente Scolastico degli indirizzi Liceali per condividere una strategia comune finalizzata alla soluzione del problema, sia con la funzionalizzazione di alcuni spazi presso il Liceo artistico e sia con l'acquisizione di spazi, adiacenti al Liceo scientifico, di proprietà del Comune ed attualmente occupati da un centro anziani.

Tutte le sedi scolastiche di Spoleto sono comunque in una fase di profonda riorganizzazione in seguito agli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi.

Sulla base dei finanziamenti e delle condizioni tecniche stabilite dalla apposite Ordinanze Commissariali, si prevede la demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio sede del Liceo Scientifico, con realizzazione di un nuovo fabbricato da destinare a sede dello stesso Liceo e del il liceo di scienze Umane "Elladio", che verrebbe spostato dall'attuale sede, non adeguabile sismicamente.

<u>Giano dell'Umbria</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2019/20 (O.F.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2019/20 (O.F.)	Diff. +/-
8	9	+ 1	127	114	- 13

La situazione dell'unica scuola di Giano dell'Umbria, dopo l'aumento dello scorso anno, registra una leggera diminuzione degli iscritti, mentre la scuola ha richiesto la formazione di una classe in più.

Per quanto riguarda la situazione degli spazi dell'unica istituzione scolastica superiore presente nel territorio, la rifunzionalizzare degli spazi nel vecchio edificio adiacente all'attuale sede, eseguita lo scorso anno consentirà di soddisfare le esigenze didattiche.

<u>Norcia e Cascia</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
28	34	+ 6	347	356	+ 9

In queste due città della Valnerina, la gestione degli spazi scolastici risulta alquanto complessa a seguito degli ultimi eventi sismici che hanno danneggiato in maniera abbastanza significativa gli edifici scolastici. La situazione degli iscritti e delle classi formate risulta in leggero incremento sia a Cascia che a Norcia. Per effetto della istituzione di un indirizzo alberghiero a Cascia si registra la formazione di una classe in più, mentre l' aumento di classi richiesto dalla scuola di Norcia non sembra ipotizzabile con l'organico di diritto.

La situazione degli spazi è però tra loro diversa, infatti a Cascia sono stati eseguiti degli interventi in somma urgenza che hanno già consentito di riprendere le lezioni nell'edificio scolastico ed anche la palestra non ha subito danni per cui è perfettamente agibile inoltre le due classi dell'indirizzo alberghiero verranno ospitate in un edificio, messo a disposizione dalle suore, che è dotato anche dei laboratori di cucina .

Mentre a Norcia l'edificio scolastico attualmente non è utilizzato e le lezioni si svolgono in prefabbricati, realizzati dall'attuale anno scolastico che consentono di svolgere le lezioni in maniera adeguata, in attesa della realizzazione di un nuovo Polo Scolastico che comprenda tutte le scuole di ogni ordine e grado..

<u>S.Anatolia di Narco</u>					
Classi			Alunni		
A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-	A.S. 2020/21 (O.D.)	A.S. 2021/22 (Iscr.)	Diff. +/-
9	10	+ 1	119	116	- 3

La leggera diminuzione di iscritti, verificatasi lo scorso anno, continua anche per il prossimo. Anche con la diminuzione degli studenti iscritti comunque si registrerà probabilmente l'aumento delle classi formate, che tornerà a 10 e pertanto si manterrà lo stesso assetto dell'attuale anno scolastico.

PER QUANTO SOPRA DESCRITTO VISTO CHE:

- le risorse finanziarie per attuare gli interventi di manutenzione straordinaria necessari a soddisfare le esigenze funzionali e didattiche delle istituzioni scolastiche sono molto esigue e che verranno messe a disposizione solo dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023;

- si ipotizza, vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria causata dal Covid-19, di eseguire prioritariamente solo gli interventi strettamente necessari a garantire il corretto inizio del prossimo anno scolastico da eseguire anche tramite la squadra provinciale di manutenzione.

PERTANTO si propone di:

1. intervenire essenzialmente per utilizzare gli spazi attualmente disponibili per quanto attiene la carenza di spazi didattici di alcuni Istituti Scolastici, sia per il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 sia perché nel prossimo futuro verranno eseguiti importanti interventi sia di adeguamento sia di nuove realizzazioni, che in alcune città andranno a ridisegnare l'assetto globale dell'edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado.
2. Attivare il "Piano di Utilizzo" per quegli interventi per i quali sono già stati avviati dei confronti con i Dirigenti Scolastici interessati da problemi di spazi e dettagliati come sopra **riproponendo un riepilogo degli interventi da eseguire:**

✓ **Città di Castello**

Le iscrizioni presso il Polo Tecnico "Franchetti-Salviani", che registrando un incremento dovrebbero comportare la formazione di due classi in più, porteranno ad una riconsiderazione degli spazi concessi all'alberghiero "Cavallotti" per capire se è possibile mantenere l'assetto attuale in attesa della realizzazione dell'edificio presso in adiacenza al "Salviani".

Inoltre alla luce della richiesta di spazi, da parte del Comune, presso il Convitto adiacente all'Istituto agrario, è necessario valutare la funzionalizzazione di spazi al primo piano dell'edificio di proprietà della Fondazione agraria.

✓ **Umbertide**

Nella città di Umbertide l'unico edificio scolastico presente verrà ampliato per far fronte alle ormai pressanti necessità di spazi didattici.

Tale intervento, che ha subito dei ritardi a causa dell'emergenza sanitaria, è in fase di aggiudicazione e presumibilmente i lavori inizieranno nella seconda metà del 2021.

✓ **Perugia**

Gli unici contatti attivati con i Dirigenti Scolastici di Perugia riguardano l'I.T.T.S. "A.Volta" e l'I.I.S. "G. Bruno".

Per quanto riguarda l'ITTS "A.Volta", considerata la carenza di spazi già consolidata da tempo, i primi contatti con una delegazione di docenti individuata dalla Dirigente sono stati avviati nel mese di novembre 2020 per consentire alla Istituzione scolastica di effettuare l'orientamento sapendo la quantità di spazi didattici a disposizione per il prossimo anno scolastico.

Negli incontri effettuati la Provincia ha riproposto la possibilità di concedere dieci aule, gestibili in maniera autonoma, nella sede dell'IPSIA "Cavour-Marconi" di Olmo. Qualora tale soluzione sia stata ritenuta idonea la Provincia si sarebbe fatta carico di concertare con

entrambe le Istituzioni scolastiche interessate tutte le azioni, spostamenti e lavori di funzionalizzazione, necessarie per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Dopo vari incontri e sopralluoghi effettuati con i soggetti coinvolti è stata raggiunto un accordo che consentirà di dare una risposta soddisfacente per tutti. Naturalmente nel periodo estivo, con il Piano di Utilizzo, andranno spostati dei laboratori e realizzati alcuni lavori funzionali alla ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, auspicando la conclusione dell'emergenza sanitaria ed il ritorno alle lezioni in presenza.

L'altra situazione per la quale sono stati intrapresi dei contatti riguarda l'I.I.S. "G. Bruno" che registra un sensibile incremento degli iscritti e sicuramente vedrà incrementare anche il numero delle classi formate.

Nell'incontro con la Dirigente si è preso atto dell'aumento di 59 studenti che comunque porterà ad un probabile aumento di tre classi e non otto come richiesto dalla scuola.

Tale incremento, che verrà attribuito con l'organico di diritto, attesterà il numero complessivo di classi a cinquantacinque e su tale numero si è ritenuto ragionevole valutare possibili soluzioni che comunque verranno formulate dopo avere intrapreso anche la ricerca di eventuali spazi in locazione.

Per quanto riguarda il Liceo Scientifico "Galilei" si sta valutando l'acquisizione in locazione di alcuni spazi presso un Istituto paritario o in alternativa la divisione di una palestra.

Anche il Liceo Classico "A.Mariotti" vede incrementare il numero degli iscritti e delle classi formate, a cui si potrà dare una risposta utilizzando delle aule presso la succursale di via degli Sciri che sono stati ristrutturati recentemente.

Come precedentemente accennato nella città di Perugia, oltre ad essere in fase di progettazione esecutiva l'intervento di miglioramento sismico della sede di via del Parione dove ritornerà una parte del Liceo "Pieralli", è in progettazione anche un altro edificio scolastico, inizialmente di quindici aule e successivamente ampliabile a quaranta, che risolverà definitivamente le problematiche legate agli spazi scolastici.

✓ **Assisi**

Nella città di Assisi l'ultimazione dei lavori di ampliamento dell'edificio "Ex Bonghi" consentirà di completare la riorganizzazione generale degli spazi scolastici della città di Assisi, avviata già negli anni precedenti, che consentirà di dare risposte alle istituzioni scolastiche degli indirizzi liceali che negli ultimi anni hanno registrato un significativo aumento degli iscritti.

Anche in questo caso sarà necessario realizzare dei piccoli interventi con il "Piano di Utilizzo" per funzionalizzare al meglio alcuni spazi didattici nella palazzina B del Convitto Nazionale, per il quale si sta facendo un ulteriore approfondimento per valutare attentamente l'assegnazione degli spazi più rispondente alle effettive esigenze delle due scuole interessate. Alcuni piccoli interventi dovranno essere eseguiti anche nella sede di via San Benedetto ormai assegnata completamente al Liceo Classico "Properzio".

✓ **Foligno**

Nella città di Foligno, pur registrando un aumento di novantotto studenti, l'unica istituzione scolastica che registra problemi di spazi didattici è il Liceo Scientifico "G.Marconi".

Questa istituzione scolastica è oggetto di una profonda riorganizzazione delle sedi infatti sono in fase di progettazione sia una nuova sede, finanziata con fondi commissariali a seguito del sisma del 2016, nella immediate vicinanze della sede attuale e la demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio denominato "ex officine sanitarie", finanziato con fondi ministeriali.

Entrambe gli edifici sono inseriti all'interno del Polo scolastico di Foligno, ed una volta realizzati saranno in grado di soddisfare le esigenze di una istituzione scolastica che negli ultimi anni ha registrato un raddoppio della propria popolazione scolastica.

Nell'immediato, dopo avere condiviso con la Dirigente le ipotesi progettuali dei nuovi fabbricati, sarà necessario valutare la possibilità di reperire spazi, sempre all'interno del Polo scolastico, sia in altri edifici di competenza della Provincia sia in edifici comunali. Questa ricerca è finalizzata anche al reperimento di spazi didattici che si renderanno necessari anche al momento della demolizione dell'edificio "ex officine sanitarie".

✓ **Spoletto**

Per quanto riguarda la città di Spoleto gli unici indirizzi che registrano un aumento di iscritti sono quelli liceali che, per effetto delle varie articolazioni che comprendono tutti quelli previsti dall'ordinamento, porteranno all'aumento di almeno tre classi formate da ricercare su tre edifici diversi.

Per risolvere questa problematica, di concerto con il Dirigente scolastico con il quale sono già stati avviati dei confronti, si interverrà con alcuni lavori di rifunzionalizzazione di spazi esistenti presso il Liceo artistico e la richiesta di spazi al Comune di Spoleto adiacenti al Liceo Scientifico.

Anche in questa città è in fase di progettazione un nuovo edificio scolastico in sostituzione di quello del Liceo Scientifico in vicolo San Matteo, che una volta realizzato consentirà di riorganizzare in maniera sostanziale gli assetti degli edifici scolastici di tutta la città.

ATTESO che, alla luce di quanto si è verificato in merito alle iscrizioni in alcune scuole, si ritiene opportuno ricordare che i Dirigenti scolastici devono attenersi a quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. 18902 del 07/11/2018, che detta i criteri di accoglimento delle stesse, uno tra tanti è quello dettato dal numero e dalla capienza delle aule a disposizione, anche in considerazione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli enti competenti;

PERTANTO si ribadisce che il **numero delle aule a disposizione e l'affollamento delle stesse, è quello riportato nell'esame progetto presentato al Comando Provinciale dei VV.F.F.** che è stato partecipato con i Dirigenti scolastici in quanto titolari dell'attività;

RILEVATO che il fabbisogno complessivo stimato da parte dell'Ufficio proponente ammonta ad €60.000,00 e che lo stesso troverà copertura finanziaria, compatibilmente con le risorse disponibili, nel predisponendo bilancio di previsione 2021-2023;

CHE come evincibile dalla relazione stessa per l'esecuzione degli interventi, si procederà all'attivazione delle prime attività da eseguire attraverso l'utilizzo della Squadra Manutenzione

Fabbricati, ove possibile, e nell'attivazione di procedure negoziate con operatori economici per la realizzazione degli interventi individuati con il presente atto, compatibilmente con le risorse finanziarie;

CHE per tutte le motivazioni espresse, i Dirigenti Scolastici dovranno adottare tutte le misure organizzative atte a consentire lo svolgimento delle attività didattiche che tengano conto della capienza dell'istituto;

DATO ATTO che la spesa in questione è strettamente necessaria al fine di assicurare la regolare apertura dell'anno scolastico 2021/2022;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno approvare la Relazione Generale del Piano di Utilizzo in questione;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i";

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DARE ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Programmazione Rete Scolastica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e quale atto di indirizzo, la relazione generale degli interventi relativi al Piano di Utilizzo degli Istituti Scolastici 2021/2022 come in narrativa riportato,

- 2) di attivare tutte le procedure tecniche ed amministrative per l'avvio dei lavori necessari per l'anno scolastico 2021/2022;
- 3) di prendere atto che il Piano di Utilizzo dell'edilizia scolastica 2021/2022 è stato raggiunto d'intesa con le dirigenze scolastiche e che comunque sarà condiviso con le stesse ove non sia stato possibile;
- 4) di dare atto che la spesa in questione è strettamente necessaria al fine di assicurare il regolare avvio dell'Anno Scolastico 2021/2022;
- 5) di rendere operativo il Piano di Utilizzo, dando atto che:
 - il fabbisogno complessivo stimato di € 60.000,00 troverà copertura finanziaria, compatibilmente con le risorse disponibili, nel predisponendo bilancio di previsione 2021-2023;
 - i Dirigenti Scolastici dovranno adottare tutte le misure organizzative atte a consentire lo svolgimento delle attività didattiche che tengano conto della capienza dell'istituto;
 - per quanto attiene la carenza di spazi didattici di alcuni Istituti Scolastici, si condivide la proposta di informare i Dirigenti Scolastici interessati della impossibilità per questa Provincia di soddisfare le loro richieste e dover necessariamente utilizzare gli spazi attualmente disponibili;
 - in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria causata dal Covid-19, si condivide la proposta di eseguire prioritariamente solo gli interventi strettamente necessari a garantire il corretto inizio del prossimo anno scolastico da eseguire anche tramite la squadra provinciale di manutenzione.
- 6) di prendere atto, alla luce di quanto si è verificato in merito alle iscrizioni in alcune scuole, di condividere la proposta di sollecitare i Dirigenti scolastici di attenersi a quanto stabilito dalla circolare ministeriale che detta i criteri di accoglimento delle stesse "Un criterio è quello dettato dal numero e dalla capienza delle aule a disposizione, anche in considerazione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli enti competenti",

Pertanto si ribadisce con chiarezza che il numero delle aule a disposizione e l'affollamento delle stesse è quello riportato nell'esame progetto presentato al comando provinciale dei VV.FF. che a suo tempo è stato partecipato con i Dirigenti scolastici in quanto titolari dell'attività.

- 7) di dare mandato al Servizio Edilizia Scolastica e Programmazione Rete Scolastica di inviare comunicazione ai soggetti interessati dei provvedimenti assunti con il presente atto;
- 8) di dare atto che la dott.ssa Elisabetta Gori è responsabile del presente provvedimento amministrativo;
- 9) di provvedere alla pubblicazione sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente in ottemperanza alla L.190/2012, in particolare ai sensi dell'art 1, comma 32 e ai sensi del Decreto legislativo 33/2013;

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI